

S.C. Approvigionamenti e gestione contratti beni e servizi

Responsabile unico del progetto:
Direttore Costella d.ssa Vania

Referente per la pratica:
d.ssa Marzullo Fortuna



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

RDO: rfq_77804
Piattaforma eAppaltiFVG

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E FORMULAZIONE DI PREVENTIVO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, C. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO IL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE.

RICHIESTA E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

ART. 1

PREMESSA

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (in seguito ASFO) ha la necessità di avviare una manifestazione di interesse con richiesta di preventivo, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 36/2023, per poi procedere all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso il Nuovo Ospedale di Pordenone ad OO.EE. in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio predetto.

Il presente Avviso disciplina le modalità di svolgimento, le caratteristiche e i requisiti minimi richiesti del servizio oggetto della presente procedura.

L'Avviso è finalizzato a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di OO.EE; esso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non vincola in alcun modo ASFO, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il presente avviso, senza che i soggetti coinvolti possano vantare alcuna pretesa.

L'affidamento sarà direttamente disposto, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 art. 50 c. 1, lett. b) a favore dell'operatore economico la cui offerta comporterà per la scrivente Amministrazione il minor impegno di spesa.

L'intera procedura di affidamento verrà espletata sul Portale eAppalti FVG <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale" o "Piattaforma"). Sarà onere della ditta partecipante visitare il sito <https://eappalti.regione.fvg.it/web.index.html> periodicamente e comunque prima dei termini di presentazione dell'offerta/chiarimenti, per verificare la presenza di eventuali note integrative e/o comunicazioni.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura e affidamento del contratto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali:

L'O.E. deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 del Libro II, Titolo IV, Capo II, del D.Lgs. 36/2023.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli OO.EE. che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico.

B) Requisiti speciali:

1) Requisiti di idoneità professionale:

➤ iscrizione al Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel predetto Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il F.V.O.E.;

➤ possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per la classe funzionale A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi) di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, che attesti la capacità di svolgere servizi di vigilanza privata armata:

- valida nell'intero territorio regionale oppure;
- valida per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla notifica della richiesta di estensione provinciale, presentata alla competente Prefettura entro la data di scadenza dell'offerta, con riguardo all'intero territorio regionale.

Per la comprova del requisito l'O.E. dovrà presentare copia conforme della licenza prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S., per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, in corso di validità unitamente, se del caso, alla copia conforme della richiesta di estensione provinciale, presentata alla competente Prefettura entro la data di scadenza dell'offerta. Il predetto documento dovrà essere inserito nel portale eAppaltiFVG nell'apposita sezione della busta amministrativa.

➤ possesso delle certificazioni di qualità secondo le norme UNI 10891:2022 per i servizi di vigilanza privata e UNI CEI EN 50518:2020 per i centri di monitoraggio e ricezione allarmi. Queste certificazioni devono essere valide e rinnovate periodicamente come richiesto dagli standard.

Per la comprova del requisito l'O.E. dovrà presentare copia conforme delle certificazioni possedute nel portale eAppaltiFVG nell'apposita sezione della busta amministrativa.

2) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

1. esperienze pregresse di almeno 6 mesi maturati negli ultimi 3 anni in servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, attestati mediante compilazione del modulo allegato (cfr. Alleg. 1.1.3 "Dichiarazione esperienze pregresse e possesso requisiti speciali").

Si specifica che per servizi analoghi ai servizi di vigilanza armata dovranno intendersi le tipologie di servizi demandati agli istituti di vigilanza privata per mezzo delle dipendenti guardie giurate di cui all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3 del Decreto del Ministro dell'Interno 269/2010.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con descrizione puntuale dell'oggetto oltre che indicazione dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con descrizione puntuale dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

L'O.E. è tenuto ad inserire nel F.V.O.E. copia dei predetti documenti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso di ASFO e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

3) Requisiti del Personale

Il personale messo a disposizione dall'O.E. dovrà obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. abilitazione all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (Guardie Particolari Giurate - G.P.G.) ai sensi della normativa vigente (art. 134 del T.U.L.P.S. - D.M. N. 269/2010) attestata mediante compilazione del modulo allegato (*cf.* Alleg. 1.1.3 "*Dichiarazione esperienze pregresse e possesso requisiti special*"). Ai fini della comprova l'O.E. dovrà presentare- su richiesta di ASFO - copia conforme degli attestati di formazione professionale per guardie giurate conformi alle normative vigenti;

2. aver maturato un'esperienza minima di n. 1 anno di servizio effettivo in servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, attestati mediante compilazione del modulo allegato (*cf.* Alleg. 1.1.3 "*Dichiarazione esperienze pregresse e possesso requisiti special*");

Possesso e mantenimento dei requisiti

L'O.E. aggiudicatario seleziona il personale e garantisce – verificandolo - che tutti i requisiti sopra elencati nonché l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse con lo svolgimento dell'attività specifica presso ASFO siano posseduti e mantenuti dal personale impiegato nell'appalto.

Qualora in corso di esecuzione del contratto ASFO dovesse appurare che il personale impiegato nell'appalto non è in possesso dei requisiti richiesti, ne chiederà l'immediata sostituzione, fatta salva l'applicazione di ogni altra azione a tutela degli interessi propri e della collettività.

Detti requisiti devono essere successivamente mantenuti per tutto il periodo contrattuale.

ART. 3

OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di vigilanza armata si articola nelle seguenti prestazioni:

- **vigilanza ispettiva;**
- **vigilanza fissa diurna e notturna.**

È richiesta la presenza di almeno un addetto per turno, dotato di idonea formazione ed esperienza nel settore della vigilanza armata, per garantire un monitoraggio continuo e sicuro dell'intera struttura ospedaliera durante le ore diurne e notturne previste.

Il servizio si svolgerà nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 18:00 alle 06:30 (del giorno successivo)
sabato	dalle ore 16:00 alle 24:00
domenica	dalle ore 00:00 alle 06:30 del giorno (lunedì) successivo
festivi	24h

ART. 3.1

SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA

Tale servizio, finalizzato a garantire l'appropriato livello di sicurezza, individuare potenziali situazioni anomale e prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, deve essere espletato nel pieno rispetto delle modalità previste dal D.M. 269/2010, in particolare nell'Allegato D, Sezione III, punto n. 3c.

Durante il turno di servizio l'addetto deve effettuare ronde ispettive periodiche all'interno e all'esterno (area perimetrale) dell'ospedale, secondo cinque diversi percorsi che ASFO comunicherà successivamente. Le ispezioni dovranno includere tutte le "aree critiche" quali ingressi, uscite, corridoi, parcheggi, aree di carico e scarico, e zone ad accesso riservato.

Durante ciascun passaggio, la G.P.G. deve (a titolo esemplificativo non esaustivo):

- controllare gli accessi alla struttura, esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione e verificare il corretto spegnimento dei sistemi di illuminazione e la chiusura di porte e finestre;

- controllare lo stato di apertura e chiusura di reparti e uffici, magazzini, laboratori, locali tecnici;

- controllare lo stato e la funzionalità delle uscite di sicurezza, assicurandosi che siano libere da ostacoli e pronte per un uso immediato in caso di emergenza. Eventuali problemi devono essere segnalati e risolti prontamente;

- controllare e sorvegliare le aree sensibili dell'ospedale come ad esempio sale server, farmacia, reparti di terapia intensiva e laboratori, magazzini e qualsiasi altra zona che richieda una protezione aggiuntiva. Devono assicurarsi che queste aree siano sicure e che l'accesso sia limitato solo al personale autorizzato;

- accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, segnalare ascensori fuori uso, apparecchiature tecnico-scientifiche in funzione in assenza di attività/personale, con l'immediato coinvolgimento dei servizi di emergenza competenti;

- allontanare persone non autorizzate alla struttura e all'attività di ASFO, intervenendo in caso di situazioni o attività pericolose, irregolari o illecite;

- segnalare ipotetici malfunzionamenti degli impianti di sicurezza;

- vigilare affinché non siano effettuati danneggiamenti, atti di sabotaggio, furti, effrazioni e deturpazioni della struttura e dei beni in essa presenti e, se del caso, rilevare fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino tale ipotesi;

- collaborare nell'attuazione del piano di emergenza con il personale dipendente addetto alla sicurezza operante presso gli immobili e mantenere comportamenti che non pregiudichino in alcun modo la sicurezza dell'ambiente in cui operano;

- comunicare al Direttore dell'esecuzione ogni eventuale disfunzione o irregolarità rilevata durante il proprio turno, ogni eventuale inconveniente tecnico o malfunzionamento di impianti, cancelli, sbarre, porte e finestre, e quant'altro abbia rilevanza per la sicurezza dell'immobile e del personale di ASFO.

Nell'ambito delle ronde ispettive può essere richiesta l'attività di apertura e chiusura degli accessi, previa verifica che non ci siano persone all'interno della struttura;

Tutte le attività dovranno essere svolte secondo gli indirizzi operativi ed organizzativi definiti da ASFO.

Durante la gestione del contratto ASFO, in presenza di particolari esigenze, si riserva di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale o di pericolo la G.P.G. dovrà:

- chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;

- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate.

In caso di emergenza, l'addetto deve coordinarsi con il personale ospedaliero e, se necessario, con le forze dell'ordine e i servizi di emergenza.

Tutte le attività di vigilanza, incluse le ispezioni periodiche e qualsiasi incidente/disfunzione/irregolarità/anomalia rilevata, devono essere registrate in un apposito registro, preferibilmente tramite un sistema informatico. Un rapporto dettagliato delle attività svolte dovrà essere redatto alla fine di ogni turno notturno.

Durante le ronde ispettive l'addetto deve utilizzare dispositivi di controllo delle ronde (ad. es. sistemi GPS o RFID o similari) per documentare il completamento delle ispezioni e garantire che tutte le aree siano state controllate secondo il piano stabilito. Questi dispositivi devono essere utilizzati per registrare l'orario e la posizione di ciascun punto di controllo visitato. I dati raccolti dai dispositivi di controllo delle ronde devono essere registrati e conservati per verifiche future.

ART. 3.2

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA DIURNA E NOTTURNA

Il servizio, ai sensi di quanto contenuto nell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.M. 269/2010 e nell'Allegato D, Sezione III, punto 3 b.2) del medesimo Decreto, viene *"svolto presso un determinato obiettivo"* e prevede la presenza continuativa di una guardia giurata armata e in uniforme cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste, presso la postazione, per i giorni e le fasce orarie individuate da ASFO.

Si riporta un elenco delle principali attività ordinarie che il personale dedicato al servizio è chiamato a svolgere:

a. **controllo e gestione degli accessi:** l'addetto deve monitorare la zona di accesso alle aree di carico/scarico del Nuovo Ospedale, assicurandosi che solo le persone autorizzate possano accedervi. Sarà cura di ASFO individuare la postazione che deve essere presidiata dall'addetto al servizio e comunicarla all'O.E.. All'interno della postazione sono presenti solo sedia e tavolo. Quanto altro si rendesse necessario per lo svolgimento del servizio è a carico dell'O.E.;

b. **accoglienza, registrazione degli utenti in ingresso (reception):** tutti gli utenti devono essere registrati al momento dell'ingresso preferibilmente tramite un sistema informatico di gestione degli accessi. A tal fine è a carico dell'O.E. la messa a disposizione del computer portatile. La G.P.G. deve verificare l'identità degli utenti e registrare nome, cognome, orario di ingresso, motivo della visita e persona/reparto da visitare (destinazione). Dovrà poi congedare gli utenti in uscita registrando il termine della permanenza all'interno dell'edificio;

c. **supporto e assistenza:** la G.P.G. deve fornire informazioni e assistenza ai visitatori, utenti, fornitori e al personale ospedaliero in relazione agli accessi e alle procedure di sicurezza;

d. **passaggio di consegne:** il passaggio di consegne tra personale montante e smontante, dovrà avvenire previo trasferimento di tutte le informazioni riguardanti lo stato del servizio, le attività in essere e le eventuali situazioni anomale all'interno dell'edificio. Sarà compito del personale subentrante verificare la correttezza di tutte le indicazioni e la rispondenza tra quanto segnalato e la situazione reale. Ogni eventuale discordanza tra quanto lasciato in consegna e quanto verificato dovrà formare oggetto di segnalazione scritta ad ASFO.

Durante la fase di trasferimento delle strutture presso il Nuovo Ospedale (periodo stimato ottobre 2024-luglio 2025) ASFO potrà richiedere, nell'ambito del servizio già in essere, le seguenti **eventuali ulteriori attività:**

➤ attività di centralinista: in particolare provvedendo a ricevere e smistare telefonate in entrata. A tal fine ASFO fornirà i numeri telefonici di tutto il personale con l'indicazione dell'ufficio di appartenenza e le funzioni svolte. A tal fine l'O.E. deve dotare l'addetto di apposito telefono cellulare;

- conservare e custodire le chiavi affidate in custodia da ASFO mettendole a disposizione unicamente dei soggetti (ad. es. ditte manutentrici) previamente autorizzate e comunicate da ASFO, registrando il nominativo del richiedente delle chiavi e l'orario di consegna e riconsegna;
- ritirare documenti e plichi non formali da e per gli uffici presenti nell'immobile senza rilascio di alcuna ricevuta, ovvero secondo le indicazioni fornite da ASFO;
- in caso di attivazione di allarme e su richiesta di ASFO, di verificare la zona dalla quale è partito l'allarme ed in caso di emergenza di allertare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare con le stesse.

ART. 3.3

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la vigilanza armata, volta a garantire la vigilanza, la sicurezza delle persone e la custodia dell'immobile, da espletarsi tramite personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (Guardie Particolari Giurate - G.P.G.) ai sensi della normativa vigente (art. 134 del T.U.L.P.S. - D.M. N. 269/2010). Il personale impiegato deve essere in possesso di un valido attestato di formazione professionale per guardie giurate, conforme alle normative vigenti.

Ogni addetto deve avere un'esperienza minima di n. 1 anno nel settore.

Le G.P.G. adibite al Servizio devono:

- essere adeguatamente formate, addestrate e aggiornate professionalmente;
- essere in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili alle esigenze del Servizio;
- mantenere la riservatezza su tutte le informazioni sensibili e personali a cui potrebbero avere accesso durante lo svolgimento del servizio;
- essere informato in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m. e i.).

I nominativi delle G.P.G. addette al servizio devono essere comunicati dall'O.E. ad ASFO prima dell'avvio del servizio

Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La G.P.G. non dovrà lasciare il servizio senza preannunciato e giustificato motivo, in ogni caso garantendo la contestuale sostituzione con altro personale designato ed istruito allo svolgimento della medesima mansione. Della sostituzione dovrà essere data comunicazione, di regola almeno 24 ore prima, al Direttore dell'esecuzione.

L'O.E. è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro e in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi. Essa dovrà inoltre assicurare (e vigilare a) che i servizi siano prestati nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, sicurezza igienico sanitaria etc.

L'O.E. deve applicare al personale in servizio e secondo la categoria di inquadramento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore alla data del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e/o nel caso di loro rinnovo.

ART. 3.4

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le G.P.G. devono essere formate e addestrate per gestire le situazioni di emergenza. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni casi che potrebbero determinare tali situazioni:

- principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas, che la G.P.G. è tenuta a individuare e prontamente segnalare al personale ASFO;

- presenza di persone estranee alla struttura o all'attività di ASFO, ovvero non autorizzate;
- richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;
- situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale di ASFO ovvero da utenti.

In caso di emergenze la G.P.G. deve, in relazione alla situazione constatata:

- segnalare tempestivamente ai servizi pubblici di emergenza (Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, etc.) la situazione o circostanza che ne richieda il pronto intervento agevolandone poi l'accesso verso i luoghi interessati dall'evento e fornendo le prime indicazioni utili per facilitare le operazioni di soccorso;

- segnalare ad ASFO la situazione di emergenza;
- collaborare con il personale dipendente di ASFO addetto alla sicurezza nell'attuazione del piano di emergenza;
- permanere in servizio anche oltre l'orario di turnazione in caso di rischio imminente ovvero di emergenza in corso.

A tal fine le G.P.G. devono essere a conoscenza:

- del funzionamento e relative modalità di attivazione/disattivazione degli impianti presenti, compresi i dispositivi di emergenza relativi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alla fornitura di acqua, gas, elettricità ed ai sistemi di allarme, anti-intrusione, antincendio, nonché a quelli relativi agli impianti elevatori;
- del piano di emergenza predisposto dai competenti uffici e partecipare, senza oneri aggiuntivi per ASFO, alle attività di formazione ed informazione dalla stessa organizzate.

ART 3.5

DOTAZIONI TECNICHE

L.O.E. deve fornire al personale impiegato idonea divisa ed il necessario equipaggiamento tecnico, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G., ai sensi del D.M. 269/2010, deve indossare sempre l'uniforme fornita in dotazione dall'O.E. (mantenuta in condizioni decorose) munita di pistola.

Il personale deve essere dotato dall'O.E. di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione della denominazione dell'Istituto, del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della privacy del personale. Tale tessera deve essere portata in evidenza.

L'O.E. deve inoltre dotare le G.P.G., oltre a quanto previsto sopra di almeno quanto segue:

- strumenti di comunicazione efficaci, come radio portatili o telefoni cellulari, per garantire una comunicazione costante con il centro di controllo e con il personale ospedaliero. Devono essere previsti canali di comunicazione riservati per le emergenze, che consentano una rapida e discreta trasmissione delle informazioni critiche senza interferenze;
- equipaggiamento di protezione personale, come giubbotti antiproiettile, caschi e torce, per affrontare eventuali situazioni di pericolo;
- un kit di primo soccorso. Il kit deve essere completo di tutti i materiali necessari per affrontare le principali emergenze mediche. Gli addetti devono essere formati e addestrati all'uso del kit di primo soccorso, nonché alle tecniche di base di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare (RCP). La formazione deve essere aggiornata periodicamente.

Gli addetti al servizio possono essere dotati di strumenti di difesa personale, come spray al peperoncino o manganelli, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e previo accordo con la DMO.

ART. 4

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'O.E. dovrà individuare sin dal momento dell'avvio del servizio un Responsabile del servizio (e un sostituto, per le situazioni di assenza/impossibilità del titolare) che si interfacci con ASFO, con potere decisionale e gestionale, al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio.

Tali incaricati dovranno garantire un servizio di reperibilità telefonica H24 e 7 gg su 7; i nominativi ed i recapiti telefonici di tali referenti dovranno essere comunicati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) al momento dell'avvio del servizio.

Il Responsabile è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni richieste e dovrà adottare ogni utile iniziativa al fine di risolvere qualsiasi problema/difficoltà che ASFO avesse a rilevare.

Egli è inoltre punto di riferimento per ogni comunicazione urgente e/o segnalazioni e/contestazioni che dovesse rendersi necessaria.

Tutte le comunicazioni ed eventuali contestazioni fatte al Responsabile (o al suo sostituto) dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'O.E stesso.

Il Responsabile avrà il compito di:

- rapportarsi per ogni aspetto inerente il servizio oggetto d'appalto con il Direttore Esecutore del contratto nominato da ASFO e/o con il suo/i suoi assistente/i e altre figure aziendali all'uopo individuate;
- sovrintendere, coordinare e monitorare le attività richieste;
- vigilare sul comportamento del personale impiegato nell'appalto;
- prendere in esame l'operato del personale impiegato nel servizio, anche al fine di evidenziare eventuali inadeguatezze o inadempienze;
- garantire tempestivamente e senza soluzione di continuità le sostituzioni del personale assente;
- garantire l'effettuazione dei corsi di aggiornamento per tutto il personale dandone comunicazione ad ASFO
- partecipare alle verifiche relative ai controlli di qualità e funzionalità del servizio;
- prendere in esame le segnalazioni di non conformità, e mettere in atto idonee azioni correttive;
- partecipare agli eventuali incontri convocati da ASFO;
- garantire stabilità e continuità del personale;

ART. 5

SCIOPERO DEL PERSONALE

In caso di sciopero l'O.E. deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente documento.

In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dall'O.E. ad ASFO con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni.

ART. 6

CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art.102 del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dei principi dell'Unione europea, l'O.E. dovrà:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse

tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL vigilanza privata e servizi di sicurezza per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari. Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs 36/2023 gli OO.EE. possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello individuato dalla S.A.

ART. 7

DURATA DEL CONTRATTO E TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Previa positiva verifica dei requisiti speciali, oltre che della sussistenza delle condizioni di convenienza economica, i servizi saranno affidati direttamente ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del Codice e l'incarico avrà durata di 10 (dieci) mesi e decorrenza dal **01.10.2024**.

Tuttavia:

➤ il contratto si intenderà automaticamente risolto qualora le verifiche ex artt. 94 e seg. del D.Lgs. 36/2023 diano esito negativo;

➤ il contratto stipulato terminerà anticipatamente alla scadenza sopra indicata qualora prima di tale data risulti esaurito l'importo a disposizione di ASFO;

➤ alla scadenza temporale del contratto, qualora non risultasse esaurito il limite di spesa complessivo fissato per l'appalto, l'Azienda si riserva la facoltà di prorogarlo fino al raggiungimento del predetto limite.

ASFO si riserva altresì di non procedere e/o di revocare l'aggiudicazione e/o disporre la risoluzione anticipata del contratto qualora venga meno l'interesse pubblico, anche a seguito di modifiche organizzative di ASFO o di sopraggiunte disposizioni normative in materia.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'O.E. l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'O.E. non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si applicano inoltre le cause di risoluzione e recesso di cui agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 8

IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo presunto dell'appalto per 10 mesi è pari ad € 139.819,01 al netto di Iva, così suddiviso:

<i>Importo complessivo per 10 mesi</i>	<i>Importo del quinto d'obbligo</i>	<i>Valore complessivo stimato dell'appalto</i>
€ 116.515,84	€ 23.303,17	€ 139.819,01

L'importo deve intendersi comprensivo di:

- ogni attività necessaria a garantirne l'erogazione come descritto nel presente documento ivi compresa la dotazione tecnica/informatica;

- qualsiasi altro onere non espressamente menzionato ma comunque derivante dall'erogazione del servizio di cui trattasi. Pertanto nessun corrispettivo aggiuntivo potrà essere richiesto per tali attività.

ASFO si riserva:

- di non dar seguito alla procedura qualora, per sopraggiunte valutazioni di opportunità, venga meno la necessità di attivare il servizio di cui trattasi;

- di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, re-indire o non procedere ad alcun affidamento, senza che gli offerenti possano avanzare alcuna pretesa.

ART. 9

RISCHI INTERFERENZIALI E STESURA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE (DUVRI)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm, si valuta l'eventuale presenza di rischi interferenziali nei luoghi e nelle attività oggetto dell'appalto, e si stabiliscono gli oneri "ricognitivi" necessari per l'attuazione e l'approntamento di misure per il loro contenimento/abbattimento.

Si considera interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio che una contiguità operativa. Non rientrano tra i rischi interferenziali e relativi oneri le misure adottate per eliminare i rischi derivanti dall'attività propria della ditta aggiudicataria, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione, ovvero le misure aggiuntive che per la peculiarità dell'ambiente e la singolarità delle attività svolte si rendono necessarie.

Permane comunque l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di non intralciare in alcun modo l'attività degli operatori di ASFO e coordinarsi con il preposto per ogni eventualità di tipo organizzativo.

Gli oneri interferenziali sono quantificati in € 200,00.

Pertanto, in relazione ai rischi da interferenza, ASFO, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, provvederà a redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenze.

Nell'offerta economica l'O.E. deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 91 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 10

SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Il sopralluogo finalizzato a prendere visione dei locali, destinati all'espletamento dei servizi non è obbligatorio.

Qualora l'O.E. interessato ravvisi la necessità di sopralluogo dovrà formulare idonea istanza utilizzando l'area Messaggi della RDO on line sulla piattaforma eAppaltiFVG entro il termine previsto per presentare le richieste di chiarimento. La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura. La richiesta di sopralluogo deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata.

Dell'avvenuto sopralluogo non sarà rilasciata alcuna attestazione.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico ovvero da altro soggetto munito di apposita delega (accompagnata dal documento di riconoscimento del delegante) che, congiuntamente ai documenti di identità, sarà verificata prima dell'avvio del sopralluogo stesso.

ART. 11

REVISIONE PREZZI (ex art. 60 D.Lgs. 36/2023)

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio oggetto della presente fornitura superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo (Indice Istat FOI).

Qualora nel corso del contratto, vengano adottate con provvedimento ISTAT di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nuove categorie di indici sintetici nonché venga aggiornata la

metodologia di rilevazione ovvero indicato l'ambito temporale di rilevazione delle variazioni, sarà ad esse che si farà esclusivo riferimento.

Il Responsabile del Progetto, supportato dal Direttore per la corretta esecuzione contrattuale – ove presente – conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni con comunicazione PEC motivata. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determinerà il nuovo corrispettivo e la data di decorrenza dello stesso, senza effetto retroattivo.

ART. 12

CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Il servizio in oggetto sarà affidato - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. *b*), D.Lgs. 36/2023 - a favore dell'O.E. la cui offerta comporterà per la scrivente Amministrazione il minor impegno di spesa, previa verifica di idoneità e di maggior funzionalità/flessibilità per ASFO del servizio proposto e del possesso dei requisiti richiesti.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la provincia di Pordenone [codice NUTS ITD41].

ART. 13

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'O.E. deve presentare, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella piattaforma eAppaltiFVG, in via telematica, negli appositi "step" richiesti dalla procedura e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante, i seguenti documenti (in formato PDF):

1 Busta amministrativa – RDO di qualifica:

- 1.1.1 "*Autocertificazione possesso requisiti*", mediante il modello debitamente compilato;
- 1.1.2 "*Dichiarazione esperienze pregresse e possesso requisiti speciali*", mediante il modello debitamente compilato;
- 1.1.3 "*Informativa sul Trattamento dei Dati personali*", ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, firmata digitalmente;
- 1.1.4 "*Dichiarazione di Incompatibilità*", firmata digitalmente per accettazione;
- 1.1.5 "*Patto d'integrità*", mediante l'apposito modello firmato digitalmente;
- 1.1.6 "*Scheda fornitore*", mediante l'apposito modello debitamente compilato;
- 1.1.7 DGUE debitamente compilato, generato in formato pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente lo stesso, andrà caricato nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa;
- 1.1.8 *Requisiti speciale di idoneità professionale:*
 - copia conforme della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la classe funzionale A di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, in corso di validità unitamente, se del caso, alla copia conforme della richiesta di estensione provinciale, presentata alla competente Prefettura;
 - certificazioni di qualità secondo le norme UNI 10891:2022 per i servizi di vigilanza privata e UNI CEI EN 50518:2020 per i centri di monitoraggio e ricezione allarmi;
- 1.1.9 Relazione sintetica sulle modalità di organizzazione del servizio;

1 Busta economica

2.1.1 *Offerta economica generata dal sistema eAppaltiFVG*, compilando il relativo campo nella piattaforma telematica con l'importo complessivo dell'offerta risultante dalla compilazione dell'allegato "*Dettaglio offerta economica*". L'importo complessivo dell'offerta da inserire a sistema dovrà essere uguale al valore indicato nel succitato allegato firmato digitalmente.

2.2.1 Il dettaglio dell'offerta economica, secondo il modello, il quale è così suddiviso:

- oggetto del servizio offerto;
- prezzo orario del servizio, al netto dell'IVA;
- canone mensile offerto, al netto dell'IVA;
- importo complessivo offerto, al netto dell'IVA, per 10 mesi;
- l'aliquota IVA applicabile;
- struttura economica dell'offerta;

I valori offerti devono essere indicati IVA esclusa.

L'offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio, salvo quanto previsto dall'art. 60 del d.lgs. 36/2023.

Qualora l'Amministrazione rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito a sistema (p.to 2.1.1) e quello indicato nel documento "Dettaglio offerta economica" (p.to 2.2.1), prevarrà l'importo riportato a sistema (eAppaltiFVG).

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Al fine di verificare le caratteristiche tecniche (esperienze pregresse e requisiti speciali) del servizio richiesto, l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, nei tempi e modi che verranno all'uopo comunicati, ulteriore documentazione, se utile, a chiarimento di quella inviata dall'O.E.

ART. 14

EVENTUALI CHIARIMENTI

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra ASFO e gli operatori economici interessati dovranno avvenire esclusivamente tramite l'apposita area presente sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG. Non saranno accettate richieste di chiarimento e/o manifestazioni di interesse pervenute con modalità diverse (a titolo esemplificativo: telefono, e-mail, fax, PEC) da quelle previste dalla piattaforma.

Le richieste di delucidazioni e informazioni relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 20/09/2024. La stazione appaltante provvederà a dare risposta ai quesiti inoltrati entro 2 giorni lavorativi dal termine richiesta dei chiarimenti.

Non verrà fornita risposta alle richieste tardive e/o presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per informazioni e chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma telematica, è a disposizione il servizio di supporto ai riferimenti indicati nella sezione "Contatti" del portale eAppaltiFVG al numero 800.098.788.

ART. 15

ITER DI AFFIDAMENTO E APERTURA BUSTE

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, nel giorno e nell'ora indicati in piattaforma, in seduta riservata, l'amministrazione provvederà all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e a verificare la completezza e regolarità della documentazione prodotta nonché attivare - qualora si renda necessario, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica - il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023.

Successivamente, l'Azienda provvederà in seduta riservata a verificare l'idoneità del servizio proposto ed il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti, con la riserva sopra specificata.

Di seguito, l'amministrazione provvederà all'apertura dell'offerta economica.

Un tanto premesso, qualora in fase di esecuzione del contratto sia quindi appurata, a fronte di idonea e motivata relazione tecnica di ASFO, la non compatibilità/non idoneità di quanto fornito - quindi la non rispondenza di quanto dichiarato dall'operatore economico affidatario - a quanto richiesto dal punto di

vista tecnico-professionale, ASFO si riserva di risolvere in qualsiasi momento il contratto con l'affidatario, senza che questi possa pretendere alcunché e di affidare il servizio in esame ad altro operatore economico .

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente documento ed è immediatamente efficace.

Il documento di stipula vale a titolo di contratto tra le Parti e verrà inviato tramite la messaggistica della piattaforma eAppaltiFVG. Gli ordini relativi al servizio saranno trasmessi mediante piattaforma NSO in un momento successivo.

ART. 16

CAUSE DI ESCLUSIONE

La proposta formulata dall'O.E. non sarà considerata valida a tutti gli effetti e sarà, pertanto, esclusa dal presente affidamento se:

- non rispetti le indicazioni e le modalità di presentazione previste nel presente documento, ovvero risulti equivoca, difforme dalla richiesta o condizionata da altre clausole;
- sia redatta in modo sostanzialmente difforme da quanto previsto nella presente richiesta e suoi allegati;
- risulti viziata da insanabile mancanza;
- sia pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine fissato;
- sia superiore alla base d'asta (ove prevista);
- contenga offerte sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dalla presente richiesta e suoi allegati;
- non sia sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma digitale.

ART. 17

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio verrà eventualmente affidato con provvedimento ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 ed il contratto verrà stipulato tramite la piattaforma eAppalti.

ART. 18

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse - fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente - l'amministrazione richiederà all'O.E. affidatario di costituire, una garanzia c.d. "*garanzia definitiva*", che sarà infruttifera e dovrà avere validità non inferiore alla durata contrattuale, nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo della fornitura.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative dovranno essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Qualora ASFO richieda la prestazione della garanzia, l'O.E. vi dovrà provvedere entro 30 giorni solari dalla richiesta.

La mancata costituzione del deposito cauzionale sarà considerata come rinuncia da parte del fornitore e determinerà la risoluzione *ipso jure* del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo permane sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione momento in cui la garanzia cessa di avere efficacia

ART. 19

SITO INTERNET E COMUNICAZIONI CON LE IMPRESE

L'intera procedura di affidamento sarà espletata in modalità telematica, sulla piattaforma eAppaltiFVG.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e il concorrente dovranno avvenire **esclusivamente** tramite la piattaforma indicata. Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse (a titolo esemplificativo: telefono, e-mail, fax, PEC) da quelle previste dalla piattaforma eAppaltiFVG, o che siano state inoltrate oltre il termine ultimo previsto per la richiesta di chiarimenti.

Le richieste di delucidazioni e di informazioni complementari relative al presente affidamento dovranno pervenire entro il termine indicato nella piattaforma eAppaltiFVG.

ART. 20

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà pagato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica tramite piattaforma NSO (codice ufficio UFO2ET), previa verifica di avvenuta regolare esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte di ASFO del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.

Il termine summenzionato rimarrà sospeso qualora, per il periodo cui la fattura fa riferimento, il Direttore dell'Esecuzione (DEC) abbia formulato delle osservazioni.

Le fatture dovranno essere intestate a: Azienda sanitaria Friuli Occidentale, via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italia, C.F. e P.I. 01772890933.

AS FO rientra nel regime di cui all'art. 17 *ter* del D.P.R. 633/1972, così come modificato dalla Legge 190/2014 (*Split payment*). Le fatture dovranno, pertanto, essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "scissione dei pagamenti" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015.

L'operatore economico dovrà applicare l'Iva prevista dalla normativa vigente.

L'operatore economico assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 21

CONTROLLI DI QUANTITÀ/QUALITÀ E PENALI

L'Azienda potrà attivare autonomamente qualsiasi controllo che riterrà opportuno per verificare l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo riconducibile all'O.E., il servizio non fosse conforme a quanto previsto nei documenti della richiesta, ASFO provvederà a contestare gli addebiti per iscritto all'O.E., che potrà presentare le proprie giustificazioni entro i 5 giorni successivi.

In caso di mancato riscontro, e comunque qualora le giustificazioni addotte dall'affidatario siano ritenute insufficienti, ASFO provvederà ad applicare una penale determinata in misura giornaliera massima pari all'1 per mille dell'ammontare complessivo della fornitura affidata per le seguenti ipotesi:

- mancata effettuazione del servizio, per assenza, senza sostituzione, dell'incaricato;
- mancata ottemperanza ai protocolli di ASFO;
- mancato rispetto del segreto d'ufficio e delle norme di tutela della privacy;
- inadempienze del personale quali inosservanza di disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi o irrispettosi nei confronti degli utenti, del personale di ASFO e/o verso terzi;
- fatti o circostanze che configurino ipotesi di mancata o difforme esecuzione del servizio rispetto a quanto richiesto dal presente documento. L'ammontare della penale varierà in ragione della gravità, della numerosità e della frequenza della violazione riscontrata

Le penali dovranno essere corrisposte mediante bonifico bancario, entro 10 giorni dalla comunicazione di ASFO e qualora non venissero erogate nei tempi indicati si applicheranno mediante prelievo dalla cauzione definitiva che dovrà essere successivamente integrata con le somme eventualmente prelevate,

entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'ASFO, pena la risoluzione del contratto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla messa in mora senza esito.

ART. 22

CLAUSOLA RISOLUTIVA

ASFO ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto (*ipso iure*) ex art. 1456 c.c., senza che la ditta affidataria possa vantare alcuna pretesa, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso:

1. di sopravvenuta disponibilità di Convenzioni Consip ovvero qualcosa l'ARCS, anche successivamente alla stipula, attivi convenzioni / contratti, rendendo così disponibili beni o servizi equivalenti a quelli del presente contratto;
2. in cui, a fronte di disposizioni normative e/o regolamentari e/o organizzative sopravvenute, dovessero intervenire modifiche negli assetti organizzativi dell'Azienda e/o qualora altre circostanze di pubblico interesse lo rendessero necessario;
3. venga accertata la perdita, in capo alla ditta affidataria, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale eventualmente previsti, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, previo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non superiore al 10 per cento del valore del contratto;
4. di reiterata (3 volte anche non consecutive) e/o grave irregolarità, deficienze, ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali. In tali casi ASFO potrà procedere per assicurarsi direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità del servizio;
5. in fase di esecuzione del contratto sia appurata, a fronte di idonea e motivata relazione tecnica di ASFO, la non compatibilità / non idoneità del servizio fornito – quindi la non rispondenza di quanto dichiarato dall'operatore economico affidatario – a quanto richiesto dal punto di vista tecnico-prestazionale;
6. in fase di esecuzione del contratto sia appurata, a fronte di idonea e motivata relazione tecnica di ASFO, la non compatibilità / non idoneità del servizio fornito – quindi la non rispondenza di quanto dichiarato dall'operatore economico affidatario – a quanto richiesto dal punto di vista tecnico-prestazionale;
7. cessione totale o parziale del contratto;
8. in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
9. mancata stipula/rinnovo delle polizze assicurative entro 15 giorni dalla richiesta di ASFO;
10. violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
11. mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità;
12. nei casi di cui all'art. 122, c. 2 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 23

SUBAPPALTO

Il concorrente indica in offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, precisandone l'oggetto. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 24

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa contro gli infortuni, la responsabilità civile verso i terzi per danni a persone e/o cose di terzi, ivi compresa la Committente, i suoi dipendenti e/o collaboratori, per tutelare i dipendenti che utilizzano i servizi messi a disposizione dall'appaltatore, ed esclude da tale responsabilità la committente.

L'Appaltatore si impegna a stipulare detta polizza assicurativa con compagnia di assicurazione di primaria importanza, di gradimento della Committente, entro trenta (30) giorni dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.

La copertura dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata dall'Appaltatore, contestualmente alla stipula del contratto con gli altri documenti previsti dalla committente per la gestione degli appalti.

ART. 25

NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Fornitore è tenuto al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16/4/2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con decreto n. 1089 del 22/12/2022, pena la risoluzione del contratto. È in particolare tenuto all'astensione in ipotesi di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi degli artt. 6 e 7 del suddetto D.P.R. 62/2013.

Le imprese fornitrici di beni o servizi devono altresì rispettare gli obblighi assunti con il **patto di integrità** dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale sottoscritto.

Si rende noto che, la verifica circa l'assenza di cause di esclusione per la partecipazione ai pubblici appalti ex artt. 94 e seguenti D.Lgs. 36/2023 e di idoneità professionale secondo le vigenti norme avverrà attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 2 e dal comma 3, dell'art. 9 della citata Delibera n. 464/2022.

La ditta affidataria, nell'esecuzione della fornitura, si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7 del D. L. n. 187 del 12/11/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 26

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'eventuale insorgenza di controversie tra le Parti non legittimerà l'affidatario a sospendere l'erogazione del servizio, che dovrà proseguire secondo le modalità e tempistiche già definite da ASFO.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in conseguenza del contratto, sarà competente il Foro di Pordenone.

ART. 27

TRATTAMENTO DATI PERSONALI PER CONTO DEL TITOLARE E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che i dati richiesti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della richiesta di cui trattasi.

Si evidenzia, altresì, che i dati richiesti non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90, nonché dell'art. 35 D.Lgs. 36/2023, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri partecipanti alla presente richiesta, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di presentazione del preventivo o comunque previsti *ex lege*.

L'O.E. aggiudicatario, in virtù dei compiti affidatigli all'esito della presente procedura, sarà designato dall'Azienda (Titolare del trattamento dati) quale Responsabile del trattamento dati ex art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) con separato atto di nomina.

In tale qualità, l'O.E. è tenuto:

- a mantenere riservati i dati di qualsiasi tipo (anagrafici, di natura sanitaria, ecc.) concernenti l'utenza e il personale dell'Azienda, che vengono portati a sua conoscenza, in relazione all'effettuazione delle prestazioni di cui alla presente procedura, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e delle indicazioni nel tempo impartite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;

- a designare, ove previsto, un Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (RPD / DPO), mediante contratto o altro atto equipollente, in possesso di specifici requisiti come competenza, esperienza, indipendenza, autonomia di risorse, a garanzia del corretto trattamento e della protezione dei dati personali, anche attraverso la verifica dell'adeguata applicazione della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni nel tempo impartite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, la formazione del personale, ecc.

Al fine di garantire un trattamento lecito e trasparente, l'O.E. Responsabile dello specifico trattamento dati connesso alle attività oggetto della presente procedura dovrà:

- compilare e tenere aggiornato un proprio registro delle attività di trattamento;
- adottare idonee misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti posti in essere nell'ambito delle attività oggetto dell'affidamento;
- informare tempestivamente l'Azienda di eventuali violazioni di dati personali di cui venga a conoscenza, al fine di permettere, collaborandovi, la prevista notifica al Garante per la Protezione dei Dati Personali, entro le 72 ore dal loro accertamento (art. 34 GDPR);
- non divulgare in alcun modo e forma i dati di qualunque natura di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle attività affidate all'esito della presente procedura;
- non trattare i dati personali per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio;
- nominare per iscritto i propri dipendenti/collaboratori/operatori quali Autorizzati al trattamento dati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- gestire e controllare in modo adeguato le modalità, sia informatiche che analogiche, di trattamento e custodia, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti dei dati comuni e particolari.

L'O.E. aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

Gli obblighi sopra elencati non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché, salva diversa pattuizione, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'O.E. sviluppi o realizzi in esecuzione delle prestazioni contrattuali. Conformemente, l'Azienda manterrà riservate le informazioni tecniche dell'O.E. che venissero portate a sua conoscenza, nonché i dati tecnici forniti dallo stesso.

L'O.E. aggiudicatario, infine, è tenuto a consegnare, al termine del rapporto contrattuale e su supporto informatico, tutti i dati e le informazioni riguardanti la fornitura e il servizio svolto. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'O.E. aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda stessa e ai terzi.

ART. 28

DISPOSIZIONI FINALI

Il servizio in oggetto non rientra in una delle categorie di cui all'art. 1 del DPCM dell'11 luglio 2018.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si richiama il D.Lgs. 36/2023 nonché le disposizioni vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi ed in particolare la legge ed il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Vania Costella.